



STRUTTURA PROPONENTE:
U.D.: “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n.12 /2021

OGGETTO:	Personale – Cessazione dal servizio. COLLOCAMENTO A RIPOSO DELLA DIPENDENTE <i>Omissis...</i>
----------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno 28 del mese di gennaio, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

arch.Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto della Presidenza del Consiglio Regionale di Basilicata n. 8 del 20/10/2019, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi Arcieri

PREMESSO

- che, con nota acquisita al protocollo dell'Azienda il 2/10/2020 al n. 17691/2020, la dipendente **Omissis...** ha inoltrato copia della richiesta di collocamento a riposo per dimissioni volontarie, inviata alla competente sede INPS di Potenza, per il diritto alla pensione anticipata, c.d. quota 100, ai sensi dell'art.14 del D.L. 28/01/2019, n. 4 con effetto 01/06/2021;
- che la dipendente **Omissis...**, nata a **Omissis...** (PZ) il **Omissis...**, è stata assunta dall'ex Consorzio Regionale fra gli Istituti Autonomi Case Popolari della Basilicata il 31/05/1980 ai sensi della Legge 1.06.1977, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che la stessa, dal 3/02/1983 è alle dipendenze dell'Azienda, a seguito trasferimento disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Potenza n. 14/71 del 3/02/1983 e in attuazione dell'art. 4 della L.R. 25/01/1982, n. 3;
- che da tale data ha prestato servizio ininterrotto ed è attualmente inquadrata nella ctg." D1", posizione economica " D6", del vigente C.C.N.L. di Comparto;
- che, con istanza del 31/08/1993, la rag. **Omissis....** ha richiesto al Ministero del Tesoro Direzione Generale degli istituti di Previdenza la ricongiunzione della posizione assicurativa per il servizio reso presso l'ex Consorzio fra gli Istituti Autonomi per le Case Popolari di Basilicata con iscrizione alla Cassa Dipendenti Enti Locali;

VISTA la Legge n. 335/1995 che ha introdotto il sistema contributivo nei confronti di tutti i dipendenti con meno di 18 anni di contributi al 31/12/1995 con riferimento alle retribuzioni maturate a decorrere dal 1/01/1996;

VISTO, il Decreto Legge n. 201 del 2011, c.d. "decreto salva Italia", convertito in legge n. 214 del 2011, che all'art. 24 comma 1, con riferimento alle anzianità contributive maturate a decorrere dal 1° gennaio 2012, ha disposto che la quota di pensione corrispondente a tali anzianità sia calcolata secondo il sistema contributivo;

ATTESO che la dipendente **Omissis...** alla data del 31/05/2021, maturerà un'anzianità di servizio di 41 anni, esclusivamente da prestazione effettiva di lavoro, nonché una anzianità anagrafica di anni 62, mesi 10 e giorni 12 per il diritto al collocamento a riposo e al conseguimento del trattamento di quiescenza;

VISTO il decreto legge n. 4/2019 il quale, all'articolo 14, dispone che, in via sperimentale per il triennio 2019-2021, si consegue il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di una età anagrafica di almeno 62 anni e di una anzianità contributiva minima di 38 anni, cosiddetta "pensione quota 100", precisando che il requisito di età anagrafica non è adeguato agli incrementi della speranza di vita, ma il diritto al trattamento pensionistico decorre, trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti;

ATTESA la necessità di procedere al collocamento a riposo della dipendente in parola nel rispetto di quanto previsto dalla circolare Inpdap 17.12.2003 n. 34 che detta le tempistiche per l'inizio del procedimento prevedendo la presentazione della relativa domanda, da parte dell'interessato, e i termini entro cui l'Amministrazione è tenuta ad inviare alla competente sede INPS, Gestione ex INPDAP, la documentazione prevista;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTO il D. Lgs n. 503/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n. 335/1995, la legge n. 449/97 e la legge n. 243/2004;

VISTO il CCNL di comparto vigente;

VISTO l'art. 13 dello Statuto dell'Azienda;

VISTO il combinato disposto dagli artt. 16, comma 8, e 31 della L. R. n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24.06.96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la propria delibera n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

- la propria delibera n. 23, adottata in data 01.04.2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n. 15/2017;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di richiamare e confermare tutta la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prendere atto dell'istanza di collocamento a riposo, inoltrata dalla dipendente **Omissis.....**, con decorrenza 01/06/2021;
4. di disporre il collocamento a riposo della suddetta dipendente con decorrenza 01/06/2021 con diritto alla "pensione anticipata" cosiddetta "pensione quota 100";
5. di dare mandato alla competente Unità di Direzione di porre in essere i necessari adempimenti per dare esecuzione al presente provvedimento.

La presente deliberazione, costituita da 4_ facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
F.to. Pierluigi ARCIERI

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Vincenzo DE PAOLIS

STRUTTURA PROPONENTE:
U.D.: “, GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n.12 /2021

OGGETTO:	Personale – Cessazione dal servizio. COLLOCAMENTO A RIPOSO DELLA DIPENDENTE <i>Omissis ...</i>
----------	---

L'ESTENSORE DELL'ATTO (rag. Lucia Ragone)

F.to Lucia RAGONE

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(rag. Lucia Ragone)

F.to Lucia RAGONE

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:
GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to Vincenzo PIGNATELLI

data 28/01/2021

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:
“GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to Vincenzo PIGNATELLI

data 28/01/2021

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(ing. Pierluigi ARCIERI)

F.to Pierluigi ARCIERI

data 28/01/2021